

**PRS**

Programma di Sviluppo Rurale

**FESR**

Fondo Europeo Sviluppo Regionale

Il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013 stabilisce le **strategie** e gli interventi per il settore agricolo, agroalimentare, forestale e per lo **sviluppo delle aree rurali** della regione, in attuazione del Regolamento comunitario n.1698 del 2005.

# Dati considerati

- **Classi altimetriche + CORINE-Land-Cover 2000**
- **Classificazione su base comunale caratteristiche di ruralità** (Poli urbani, Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata, Aree rurali intermedie, Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo). Prov. Belluno: aree con connotazioni più spiccatamente rurali
- **ISTAT – SiSTAR** (Percentuale di comuni, [20,1] popolazione [7,6] , superficie territoriale [29,1] ab per Km2 [70,7] + Indice di vecchiaia, Indice di ricambio
- **ISTAT - censimento 2000 Provincia di Belluno:**
  - SAU media [45], SAT [276], SAU/SAT [20,7]
  - Modesta dimensione demografica dei comuni [1000 – 5000 ab]
  - Costante azione di Spopolamento
  - Indice di vecchiaia elevato
  - Alto numero di unità lavorative nel settore primario [3 su 100 ab]
  - Ridotti spostamenti della popolazione
  - Belluno e Rovigo (2/3 aree rurali prob. Sviluppo) solo 10% PIL
  - Basso livello di disoccupazione [2,7%]
  - Alta produttività del Lavoro [98,7 VA per ULT]

# Dati considerati

- **ISTAT - censimento 2000 Regione:**

processo di ristrutturazione del settore agricolo, caratterizzato dall'uscita di piccole imprese e dall'ampliamento di quelle medio-grandi, con prevalente il numero di aziende che permane in una condizione di marginalità economica. Si assiste anche ad una riconversione verso la produzione di servizi, offerti ai residenti non agricoli (agriturismo o vendita di prodotti locali)

- **aree rurali con problemi di sviluppo si hanno bassi valori di:**

9,1% delle imprese agricole,

12% circa della SAU regionale,

9,8% degli occupati agricoli,

4,5% circa degli addetti dell'industria alimentare

oltre il 55% dei parchi e delle aree Natura 2000 della regione

# Dati considerati

- **Carta Forestale Regionale:**

l'avanzamento progressivo del bosco in conseguenza dell'abbandono delle aree montane e dei terreni marginali [+7,7% dal 1983 al 2000]

- **ISTAT SiSTAR:**

l'agricoltura e la selvicoltura del Veneto hanno mantenuto sostanzialmente inalterata la propria posizione economica con una crescita, nel periodo 2000-2004 del 6,5% però:

- Forte riduzione della silvicoltura [+2,07%]
- Leggero incremento della zootecnia [-49,05%]

A **Feltre** le aziende agricole sono gestite da soggetti anziani [61-68 anni], maschi [63%]. L'elevata età media dei conduttori appare correlata alla minore dimensione aziendale, a situazioni di frammentazione fondiaria, spesso accompagnate da problemi strutturali e sociali e inversamente correlata a segmenti più dinamici dell'agricoltura regionale, quali quelli delle produzioni di qualità

## I Fondi Strutturali 2007 - 2013



### Objective

- Convergence Regions
- Phasing-out Regions
- Phasing-in Regions
- Competitiveness and Employment Regions

### FESR – Fondo Europeo Sviluppo Regionale

Fonte di finanziamento che l'Unione Europea dedica agli obiettivi della politica regionale comunitaria (308 mld €)

Obiettivi:

**Convergenza:** regioni sottosviluppate

**Competitività:** regioni sviluppate

**Cooperazione:** regioni transfrontaliere

**VENETO:** FESR- POR programma operativo regionale 2007 “competitività regionale ed occupazione”

vari programmi di sviluppo tra cui FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)

## **Analisi di contesto**

**Internazionale:** economia in espansione (USA e Cina)

**Nazionale:** in stallo, inferiore alla media Europea. Previsione 2007-2013: crescita

**Regionale:** tasso di disoccupazione stabile, stallo del PIL, perdita di competitività

**Dimensione territoriale:** policentrismo accentuato (fitta distribuzione di insediamenti produttivi e centri urbani; nella zona montana c'è spopolamento dei comuni (60% tra 1000 e 5000 ab)

**DSR:** documento di riferimento per la demarcazione e caratterizzazione delle aree rurali e urbane che adotta una zonizzazione del territorio regionale basata sulla metodologia OCSE

**Aree OCSE:** la soglia di densità più appropriata è di 400 abitanti per km<sup>2</sup> che identifica come propriamente urbani il 30% circa dei comuni.

## **Analisi di contesto**

La **struttura demografica ed economica** è nelle quattro macro aree piuttosto differenziata. L'indice di vecchiaia 4, elevato nei poli urbani, nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle aree rurali intermedie, si riduce in modo evidente nelle zone rurali ad agricoltura intensiva specializzata.

**Quadro d'insieme provinciale:** dati profilo economico per provincia (imprese, depositi bancari, occupati, ecc); incremento demografico; aspetti sociali; consumi di energia

**Ambiente e valorizzazione del territorio:** vari comparti di analisi tra cui Natura e Biodiversità;  
Indicatori Statistici: superficie aree Natura 2000



## **Analisi di contesto**

**Stato dell'Ambiente:** Con riferimento alla componente suolo, in base al confronto dei dati Corine Land Cover 1990 e 2000 emerge chiaramente come, a fronte di un incremento, in molti casi sostanziale, delle superfici artificiali, vi sia sempre stata una riduzione delle superfici ad uso agricolo e, molto spesso, anche di quelle naturali (foreste, zone umide, superfici occupate da corpi idrici).